

WARNER BROS. PICTURES
Presenta

L'EQUILIBRIO

CINEMAUNDICI LAMA FILM e RAI CINEMA Presentano

Una produzione CINEMAUNDICI E LAMA FILM CON RAI CINEMA E ELA FILM **un film di VINCENZO MARRA**

MIMMO BORRELLI ROBERTO DEL GAUDIO GIUSEPPE D'AMBROSIO AUTILIA RANIERI LUCIO GIANNETTI FRANCESCA ZAZZERA ASTRID MELONI VINCENZA MODICA FRANCESCO PIO ROMANO

con la partecipazione di

SERGIO DEL PRETE

e

con la partecipazione straordinaria di

PAOLO SASSANELLI

Distribuzione



WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 90 minuti Uscita:





CAST ARTISTICO

DON GIUSEPPE MIMMO BORRELLI

DON ANTONIO ROBERTO DEL GAUDIO

GAETANO LUCIO GIANNETTI

SAVERIO GIUSEPPE D'AMBROSIO ASSUNTA FRANCESCA ZAZZERA

ANTONIETTA AUTILIA RANIERI VESCOVO PAOLO SASSANELLI VERONICA ASTRID MELONI

DANIELE FRANCESCO PIO ROMANO

ENZO SERGIO DEL PRETE MARIA VINCENZA MODICA

CAST TECNICO

SUONO IN PRESA DIRETTA DANIELE MARANIELLO

CASTING SALVATORE MASSIMILIANO PACIFICO

ADELE GALLO

COSTUMI ANNALISA CIARAMELLA SCENOGRAFIA FLAVIANO BARBARISI FOTOGRAFIA GIANLUCA LAUDADIO

MONTAGGIO LUCA BENEDETTI E ARIANNA ZANINI

ORGANIZZAZIONE GENNARO FASOLINO PRODUTTORE CREATIVO GIANLUCA ARCOPINTO

PRODOTTO DA LUIGI MUSINI OLIVIA MUSINI

CESARE APOLITO RENATO RAGOSTA

UNA PRODUZIONE CINEMAUNDICI E LAMA FILM

CON RAI CINEMA e ELA FILM

SCRITTO E DIRETTO DA VINCENZO MARRA

Film riconosciuto di Interesse Culturale con contributo economico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Cinema

















SINOSSI

Giuseppe, un sacerdote campano già missionario in Africa, opera in una piccola diocesi di Roma. Messo in crisi nella sua Fede, chiede al Vescovo di essere traferito in un comune della sua terra, e così viene spostato in un piccolo paesino del napoletano. Giuseppe prenderà il posto del parroco del quartiere, Don Antonio, un uomo dal grande carisma e dalla magnifica eloquenza, ascoltato e rispettato da tutti perché combatte una battaglia contro i sotterramenti illegittimi di rifiuti tossici.

Don Antonio per meriti acquisiti sta per essere trasferito a Roma.

Prima di partire Don Antonio introduce Giuseppe nella dura realtà del quartiere.

Una volta rimasto solo, il sacerdote si dà da fare cercando di aiutare in tutti i modi la comunità, fino a quando, scoprirà la vera scomoda realtà di quel luogo. Giuseppe decide di seguire il suo percorso spirituale senza paura ma malgrado la sua grande tenacia e il suo coraggio, si scontrerà con una realtà molto dura che lo metterà nell'angolo.

Una storia commovente che parla di umanità e della forza di difendere la propria fede davanti al dolore.

NOTE DI REGIA

Da quando ho iniziato a fare cinema circa 20 anni fa, ho custodito l'idea di voler fare un film sulla religione, un film su un cammino spirituale.

L'idea è sempre stata "ossessiva" e cioè quella di raccontare un percorso cristologico ambientato nel reale, ma pieno zeppo di metafore e allegorie.

Già nel mio secondo cortometraggio LA VESTIZIONE girato nel 1998, avevo raccontato la storia di un ragazzo che prima di indossare gli abiti talari va in crisi.

Con gli anni la possibilità di tornare ad avvicinarmi a questi temi così importanti è tornata molto forte dentro di me.

In un primo momento, ho pensato che il mezzo migliore potesse essere il documentario.

Seguendo una metodologia di lavoro già collaudata in passato, ho iniziato a confrontarmi con il reale e così mi sono messo a battere la periferia della mia terra con grande meticolosità, metro su metro.

La ricerca ad un tratto è caduta su quella parte di territorio denominato "Terra dei Fuochi" e sui sacerdoti che vivono e "lavorano" in quella zona .

Come spesso accade la realtà che è apparsa davanti ai miei occhi, ha superato e di molto l'immaginazione .

Molte delle situazioni "incredibili" mostrate, in seguito, nel film, all'improvviso apparivano reali davanti ai miei occhi, era il primo passo della messa in discussione del come raccontare questa storia

Il dovermi confrontare giorno per giorno, con territori di confine, pieni di contraddizioni, di dolore, di vita e di morte, l'aver conosciuto e aver stretto rapporti con i sacerdoti di quella zona, ma soprattutto come detto, aver toccato con mano realtà inimmaginabili, impossibili da riprendere con l'occhio invadente della telecamera del documentario, mi ha portato a cambiare l'angolatura, avrei dovuto fare un film di finzione.

Così è nato "L'Equilibrio" sull'idea di uno "scontro " ideologico e spirituale di due sacerdoti che vivono il loro percorso in modo diverso .

L'uno, Don Antonio, che cercando di fare del bene e tutelare le buone persone che vivono in quel territorio, è costretto a fare dei compromessi con la propria coscienza, con la realtà delle cose che lo circondano, l'altro invece, Don Giuseppe per formazione, anima e coscienza, non riesce a "chiudere gli occhi" e deve andare avanti senza compromessi

Il film racconta il dilemma su quale sia la scelta giusta da fare in una terra "abbandonata".

Per disegnare il protagonista del film " Don Giuseppe", interpretato dall'ottimo Mimmo Borrelli, mi sono ispirato non solo all'osservazione della realtà, ma anche ad un percorso cristologico .

Don Giuseppe è sostanzialmente un uomo che non ha paura, non teme, lui come un monolite va avanti, la sua luce è la fede e i principi in cui ha sempre creduto, come tutti gli esseri umani, però è pervaso da dubbi e tentazioni, ma rispetto alle scelte, al suo percorso spirituale non si fa mettere in crisi da niente e da nessuno, pur di aiutare il prossimo.

L'idea di come poter sviluppare il concetto di paura è stato da sempre un ossessione per questo film.

Viviamo un momento storico dove nella quotidianità siamo bloccati dalla paura, ogni giorno di più abbiamo paura del futuro, di deludere e di rimanere delusi, di rimanere da soli, del giudizio conformista, di dover esprimere il nostro dissenso, figuriamoci il dover "affrontare" situazioni molto più grandi di noi come in alcuni territori la malavita organizzata, le malattie, in definitiva la morte.

Don Giuseppe non cerca il martirio, non vuole emulare Gesù, ma semplicemente va avanti passo dopo passo, cercando di essere coerente con se stesso e con le cose normali della vita .

Lui deve salvare una bambina e pur di fare questo è pronto a subirne le conseguenze senza paura.

Per cercare di alzare l'asticella della difficoltà e sentendo il bisogno di mettermi ancor più in gioco a livello stilistico, ho pensato che il modo migliore per fare questo film, fosse l'uso esclusivo del piano sequenza e il mettere in scena il protagonista in tutte le inquadrature del film.

Il film non dà soluzioni né certezze, non ha una verità precostituita al suo interno, ma apre al dubbio e alla discussione, lo stesso che sul set i miei due meravigliosi "sacerdoti" Mimmo Borrelli e Roberto del Gaudio, hanno continuato ad interpretare anche a luci spente, anche quando andandosene a fine giornata, erano tornati ad indossare i comodi abiti civili dismettendo quelli talari, tante volte li ho lasciati camminare soli sentendo stralci delle loro conversazioni, su chi avesse ragione Don Antonio o Don Giuseppe

Vincenzo Marra

BIOGRAFIA VINCENZO MARRA

Cinema

1998

Una Rosa Prego

Scrive, Produce e Dirige il cortometraggio (10 min.)

- **Festival:** Enzimi, Donne in Corto, Medfilm festival, Fano film festival, Gent international film festival, Nimes international film festival, Festival du film méditerranéen di Bastia

1999

La Vestizione

Scrive, Produce e Dirige il cortometraggio (8 min.)

- In concorso al Torino film festival (1998)

2001

Tornando a Casa

Scrive e Dirige il suo primo lungometraggio dal titolo "Tornando a Casa" (90 min.) prodotto da Amedeo Pagani e Gianluca Arcopinto.

Il film è stato distribuito nelle sale in Italia dalla SACHER distribuzione

- Festival di Venezia "Settimana Internazionale Della Critica"

Premio per il Miglior Film

Inoltre, sempre a Venezia, vince:

Premio F.I.C.C. (Federazione italiana circoli del cinema)

Premio F.E.D.I.C. (Federazione italiana cine club)

Premio ISVEMA

Premio CINEMA AVVENIRE

Premio F.I.C.E. (Federazione italiana cinema d'essai)

- Festival di Annecy 2001, In Concorso

Premio per Il Miglior Film

- Festival di Valencia 2001, In Concorso

Premio per la miglior Regia, Fotografia, colonna Sonora

- Festival de Buenos Aires 2002

Premio Per Il Miglior Film

- Grolle D'oro 2001

Miglior Regista rivelazione dell'anno Grolla D'oro per la colonna sonora

- Festival Di Sulmona 2001

Premio per la miglior Regia

- Festival Internazionale Di Mamers (Francia)

Premio Per Il Miglior Film

Festival Di Cinema Indipendente Augusto Genina 2002 Premio Per Il Miglior Film

Festival Der Neue Heimat Film Freistadt (Austria) 2003

Premio Per Il Miglior Film

Candidato al David di Donatello e candidato al Nastro d'Argento

"Tornando a Casa" ha inoltre partecipato a circa 50 festival internazionali ed è stato distribuito in vari paesi

2002

Estranei alla Massa

Scrive, Produce e Dirige un film-documentario dal titolo "Estranei alla Massa" (90 min.). Coprodotto dalla Pablo di Gianluca Arcopinto.

Il film è stato distribuito nelle sale dalla PABLO distribuzione ed è stato mandato in onda dalla 7 in seconda serata

- Festival di Torino 2001 Nella Sezione D.O.C. Italiani Menzione Speciale della giuria
- Vince Premio Pierpaolo Pasolini 2001
- Festival Internazionale di Locarno 2002 Concorso Internazionale Doc

Inoltre il film partecipa sempre in concorso a vari festival internazionali

2003

Paesaggio a Sud

Scrive, Produce e Dirige un documentario dal titolo "Paesaggio a Sud" (30 min.)

Festival di Venezia 2003 sezione"Nuovi Territori"

2004

<u>Vento di Terra</u>

Scrive e Dirige il suo secondo lungometraggio di finzione dal titolo "Vento di Terra".

Prodotto dalla R.&C. produzioni di Tilde Corsi e Gianni Romoli. Il film è stato distribuito nelle sale dalla MIKADO distribuzione.

Festival di Venezia 2004 sezione Orizzonti

Menzione Speciale della giuria Premio Fipresci

Premio Pasinetti

Festival di Cannes Semaine de la Critique 2005

Premio per il film rivelazione dell'anno

Festival Internacional de cine de Gjion 2004

Premio Per Il Miglior Film

- Festival internazionale di Haifa

Menzione d'onore della giuria

- Festival Premiers Plan D'Angers 2005

Premio a Vincenzo Pacilli per la miglior interpretazione maschile

- Grolle D'oro 2005

Grolla d'oro al film Italiano che ha partecipato al maggior numero di festival internazionali

- Dolly D'oro Giuseppe de Santis 2005
- Festival di Cinessone(Francia) 2005

Premio a Vincenzo Pacilli per la miglior interpretazione maschile

- Candidato ai Nastri D'Argento nelle sezioni Miglior Soggetto e Miglior Attrice

Inoltre, "Vento di Terra" ha partecipato a più di 50 festival internazionali ed è stato distribuito tra gli altri nei seguenti paesi: Francia, Belgio, Austria, Spagna, Canada, Olanda, Lussemburgo, Germania

2005

58%

Scrive, Produce e Dirige un documentario dal titolo "58%" (47 min.)

- Festival di Locarno Concorso Internazionale Doc 2005

2006

La Piazza

Scrive e Dirige il cortometraggio dal titolo "La Piazza" (10 min.) prodotto dalla Nokia in collaborazione con Mikado per il progetto Playthelab. La Piazza e uno dei 3 cortometraggi realizzati da Nokia per lanciare il nuovo telefono N90.

- Festival di Locarno Evento Speciale

L'udienza è Aperta

Scrive, Produce e Dirige un film-documentario dal titolo "L'udienza è Aperta" (75min.). Coprodotto da Rai Cinema e distribuito da 01

- Festival di Venezia "Giornate degli Autori-Venice Days"
- Festival di Toronto
- Candidato al David di Donatello come miglior documentario italiano

2007

L'ora di Punta

Scrive e Dirige il suo terzo lungometraggio di finzione dal titolo "L'ora di Punta" (90 min.) Prodotto dalla R.&C. produzioni di Tilde Corsi e Gianni Romoli. Il film è stato distribuito nelle sale dalla 01 DISTRIBUTION

- Festival di Venezia 2007 Concorso

- Festival di Toronto Contemporary World Cinema
- Mostra di Valencia

Palmera di Bronzo

Il Film ha partecipato a numerosi festival ed è stato distribuito in vari paesi

2008

Il Grande Progetto

Scrive Produce e Dirige un film-documentario dal titolo "Il Grande Progetto" (75 min.)

- Torino Film Festival 2008 Concorso Doc

Premio Avanti

2012

Il Gemello

Scrive, Produce e Dirige un film-documentario dal titolo **"Il Gemello"** (86 min.). Coprodotto e distribuito dalla PABLO di Gianluca Arcopinto.

- Festival di Venezia "Giornate degli Autori-Venice days" In Concorso
- Menzione Speciale ai Nastri D'Argento

"Il Gemello" è stato distribuito in Francia e in Australia ed ha partecipato a numerosi festival internazionali

2013

L'Amministratore

Scrive, Produce e Dirige un film-documentario dal titolo **"L'Amministratore"** (85 min.). Coprodotto e distribuito dalla PABLO di Gianluca Arcopinto.

- Festival di Roma "Concorso cinema XXI" Film d'Apertura
- Il Festival di Roma dedica una retrospettiva a Vincenzo Marra per i suoi 5 film di documentario dedicati alla città di Napoli
- Candidato al David di Donatello come miglior documentario italiano

2014

Ponts de Sarajevo

Scrive e Dirige un episodio "Il Ponte" del film collettivo "Ponts de Sarajevo" (114 min.). Prodotto dalla società francese Cinetevè . Gli altri registi che hanno partecipato al film sono: Leonardo di Costanzo, Jean-Luc Godard, Karem Kalev, Isild Le Besco, Sergey Loznitsa, Ursula Meier, Vladimir Perisic, Cristi Puiu, Marc Recha, Angela Schanelec, Aida Begic, Teresa Villaverde

- Festival di Cannes

Selezione Ufficiale

2015

La Prima Luce

Scrive e Dirige il suo quarto lungometraggio di finzione dal titolo **"La Prima Luce"** Prodotto dalla Paco cinematografica di Arturo Paglia ed Isabella Cucuzza. Il film è stato distribuito dalla BiM

- Festival di Venezia "Giornate degli Autori-Venice days"
 - Premio Pasinetti al Film
 - Premio Pasinetti al Regista e a Riccardo Scamarcio
- Premio Mario Gallo 2105
- Riccardo Scamarcio candidato come miglior attore protagonista ai Nastri D'argento

2017

L'Equilibrio

Scrive e Dirige il suo quarto lungometraggio di finzione dal titolo "L'Equilibrio" Prodotto dalla Cinemaundici di Luigi Musini e da Gianluca Arcopinto . Il film è stato distribuito dalla Warner Bros. Pictures Italia.